

## LA FIGURA DEL GARANTE

Il Garante dell'informazione e della partecipazione è una figura istituita con la legge regionale N° 65 del 10 novembre 2014, "Norme per il governo del territorio", che, agli artt. 36- 37 e 38 ne stabilisce le funzioni e rinvia ad un apposito regolamento, da adottare da parte di ogni Ente, la disciplina dell'esercizio delle funzioni.

Già tale figura era stata prevista all'art. 19 della L.R.T. 1/2005, quale garante della comunicazione nominato in riferimento a ciascun singolo atto di pianificazione e di governo del territorio che doveva assicurare ai cittadini singoli o associati la conoscenza delle scelte relative alle fasi procedurali di formazione e adozione degli strumenti di pianificazione.

La legge regionale prevede la partecipazione dei cittadini come fattore essenziale delle stesse funzioni di governo del territorio.

Il comma 5 dell'art. 8 della L.R. 65/95 annovera infatti i cittadini, singoli o associati, tra i "soggetti istituzionali" competenti alla formazione delle scelte territoriali, in coerenza con le nozioni di cittadinanza attiva e di partecipazione politica. Quindi, i cittadini, proprio in virtù dei diritti e dei doveri connessi alla loro cittadinanza, "partecipano alla formazione degli atti di governo del territorio secondo le disposizioni della presente legge". Inoltre, la stessa legge, all'art. 6, definisce lo "Statuto del territorio" quale atto di riconoscimento identitario mediante il quale la comunità locale riconosce il proprio patrimonio territoriale e ne individua le regole di tutela, riproduzione e trasformazione. Dunque, lo Statuto è come elemento imprescindibile nella pianificazione territoriale di ogni amministrazione locale e dispone che ad ogni livello di governo (comunale, provinciale, regionale), vengano definiti i percorsi di democrazia partecipata, mediante i quali stabilire le regole di insediamento e di trasformazione nel territorio interessato. Proprio in questo ambito il Garante assicura che l'informazione ai cittadini, in ogni fase della formazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio di competenza dell'Ente, sia funzionale alla massima comprensibilità e divulgabilità dei contenuti.

Le sue funzioni, quindi, sono finalizzate a garantire, attraverso una comunicazione tempestiva e appropriata, l'effettiva ed efficace partecipazione dei cittadini, singoli o associati oltre a tutti i soggetti interessati. Quanto detto deve essere svolto ad ogni fase dei procedimenti mediante i quali si formano e assumono efficacia gli strumenti di pianificazione territoriale e le relative varianti, nonché per gli atti del governo del territorio di competenza dell'Ente Unione Comuni Garfagnana, ed in particolare, in questo momento nella "formazione del Piano Strutturale Intercomunale".

In ognuna di tali fasi, il garante provvederà a redigere rapporto sull'attività intrapresa, relazionando, oltre alle iniziative poste in essere, sugli eventuali risultati significativi ai fini della formazione degli atti di pianificazione, da sottoporre all'adozione degli organi competenti.

## CHI E'

Il Garante dell'informazione e della partecipazione dell'Unione Comuni Garfagnana, in seguito chiamato Il garante, nominato con deliberazione della Giunta n° 50 del 18.07.2016, è il **Geom. Enzo Coltelli** in servizio presso l'Ente. Tel. 0583 644925 mail [enzo.coltelli@ucgarfagnana.lu.it](mailto:enzo.coltelli@ucgarfagnana.lu.it)

## PROCEDIMENTI IN CORSO

Piano strutturale intercomunale e contestuale avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS).

Allo stato attuale è stata eseguita la I° fase, così come definita nell'elaborato di **“Valutazione Ambientale Strategica rapporto preliminare”** consistente, nell'avvio del procedimento del Piano Strutturale Intercomunale, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/14 e s.m. e i. ed ai sensi degli art. 20 e 21 della disciplina di piano del P.I.T./P.P.R. e di trasmissione del documento di avvio e il relativo Documento Preliminare VAS redatto dal soggetto proponente ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/10 ai Comuni associati.

Tale documentazione, così come sotto riportata è stata approvata con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Garfagnana n° 22 del 26.09.2016.

Parimenti è stata avviata la II° fase, relativamente all'invio di “avviso del procedimento” agli Enti e soggetti istituzionalmente competenti, di richiesta di apporti, pareri e contributi comunque denominati.

La documentazione tecnica redatta allo stato attuale è costituita da:

- Documento di avvio procedimento (ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014 e degli art. 21 e 21 della disciplina di piano P.I.T./P.P.R.)
- Valutazione Ambientale strategica rapporto preliminare (ai sensi art. 23 della LRT 10/2010)

Tutta le documentazione è visibile sul sito dell'Ente all'indirizzo:

<http://www.ucgarfagnana.lu.it/pianificazione-urbanistica/garante-dellinformazione-e-della-comuncazione/>

Per quanto sopra anche i cittadini, singoli o associati, essendo annoverati tra i “soggetti istituzionali” competenti alla formazione delle scelte territoriali potranno inviare apporti, pareri e contributi comunque denominati.

Il garante  
Geom. Enzo Coltelli